

XV° Domenica del T. O.

13 Luglio 2025 Anno C



Dal Vangelo secondo Luca Lc 10, 25-37

In quel tempo, un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova Gesù e chiese: "Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?". Gesù gli disse: "Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?". Costui rispose: "Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso". Gli disse: "Hai risposto bene; fa' questo e vivrai". Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: "E chi è mio prossimo?". Gesù riprese: "Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gèrico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: "Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno". Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?". Quello rispose: "Chi ha avuto compassione di lui". Gesù gli disse: "Va' e anche tu fa' così".

Commento a cura di don Valerio Bersano Segretario

Nazionale Missio Ragazzi

Il vangelo ci provoca sempre e con questa parabola in modo particolare: tu che ascolti, fatti prossimo a chiunque incontri lungo la tua vita! Facciamoci alcune domande: di fronte ad una persona in difficoltà, come ci comportiamo? Forse è più facile esporre il crocifisso nelle nostre case, avere a cuore qualche festa religiosa, coltivare la tradizione del presepe, invece di provare ad amare chiunque incontriamo, accogliere e soccorrere i poveri, dare tempo agli anziani e malati. Gesù ci insegna ad essere più umani, non a ripetere solamente gesti religiosi, ma a coltivare nel cuore la domanda che si faceva già un pastore come Martin Luther King: "Che ne sarà degli uomini, della pace, del mondo, se io non mi impegno?"



Eh già! IoVangelo Estate continuerà anche per il mese di luglio, sempre nella versione con commento di don Valerio Bersano al vangelo della Domenica.

E in più un regalo!!!

Un numero de "Il Ponte d'Oro" dove, oltre ad un dossier collegato al vangelo proposto, potrete trovare tanti altri contenuti da scoprire!!!!